

IL GRUPPO SI PRESENTA

I'M
LAURA



I'M
LEONARDO



I'M
CLAUDIO



I'M
SILVIA



I'M
SAMANTHA

I'M
FABIO



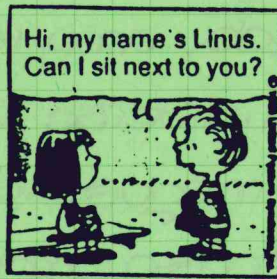
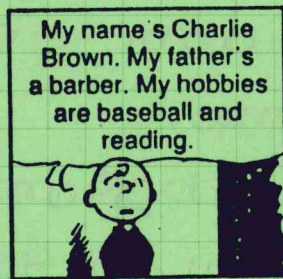
I'M
SARA



I'M
MARZIA



I'M
FLAVIA



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

La famiglia che mi ospita qui in Inghilterra è composta solo da tre persone: Mrs Elisabeth Esset, i due figli Jennifer e Michael.

I due bambini hanno rispettivamente un'età di quattro e quattro anni e in questo periodo sono impegnati così spesso da sera, quando non esco resto con loro a guardare la televisione oppure giochiamo tutti insieme con le computer, mentre la madre ci prepara il The con i biscotti.

Mrs Esset è sempre molto gentile e premurosa e soprattutto è un'ottima cuoca.

D'altra sera mi ha preparato steggiatelle, alla carbonara ed è come quasi sui buone di quelle di mia madre, non so come faccia, ma la pasta e anche il sugo sono buoni come quelli italiani.

A parte questo mi viene sempre un po' di noia (biscotti, gelati, cioccolata), ma questa credo che sia un'abitudine inglese.

De marito e' ho visto solo una volta, un po' di

settimane fa quando è tornato da Londra, perché
sono ritornati ormai da cinque anni, e lui
si è disposto già da diverso tempo.

lui ha una catena di negozi di abbigliamento
moschile, e ha un negozio anche qui nel Hosog-
te, che si è solo temporaneamente.

Mrs Essex, invece, è la classica businesswoman,
lavora in un ufficio che tratta con diverse compa-
gnie commerciali, e ultimamente sono sempre
molto occupati, ma nonostante questo trova lo
stesso il tempo per accompagnarmi in città la
sera, perché preferisce che sia in macchina
piuttosto che fermi tutta quella strada a piedi
da sola.

Le dispiace molto di doverci lasciare giovedì, ma
per una bella vacanza purtroppo è finita; ritor-
nerà l'anno prossimo.

~~Torino~~ Torino

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

SI CONSIGLIA DI LEGGERE QUESTO
(PER I FUTURI INTERESSATI)

PS. Pesce d'aprile!

COMUNICATO



"dritte"
fondamentale

Per incominciare vi darò alcune
riguardanti il cibo, elemento
per la vostra sopravvivenza,

Il ^{"MANGIARE"} che vi verrà propinato alla mensa della scuola
si scanniglia vivamente di mangiabile, esso è composto
da: materiali vegetali di infimo qualità come insalate
patate crude con salse di vario genere, insalate di pasta
insalubri in bocca, cotolette di pesce paragonabili
allo SCOMMATUTO ecc.

NON AVREI MAI CREDUTO FOSSE COSÌ "SCHIFOSO".

Bisogna invece fare un elogio alle signore inglesi,
non è vero che non sanno cucinare, lo sanno fare
anche bene; l'unica cosa che voglio aggiungere sul cibo
è di non aspettarsi pietanze simili alle nostre a loro
piacimenti sapori differenti dai nostri.

NON AVREI MAI CREDUTO FOSSE COSÌ ALTI.

TUTE le creature viventi native del luogo
sono alte minimamente 1m 82 cm gli uomini

e 1m e 72 le donne quindi si scannigliano scortati
con loro; inoltre non solo gli uomini ma anche
gli animali eccezionali dimensioni fuori dal normale
Ho visto dei corvi che mangiavano ad aquile

rewl' o addiz. thure a viTelli.

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

Le famiglie che mi ospitano cucinano molto bene. Ogni sera mi preparano un piatto diverso e cercano di farmi sentire un po' come a casa mia cucinando per esempio la pasta, condita in vari modi.

Ho notato che si mangiano parecchie verdure e cibi fritti, tralasciando un po' di più la frutta.

Trovo molto gustoso il burro e anche il latte, che ritengo migliore di quello italiano.

Qui ad Harrogate ho potuto assaggiare cibi e salse a me sconosciuti e ho apprezzato tutto. Per quel che riguarda il cibo servito in men

Sì, si può scegliere tra un piatto "freddo" e uno "caldo".

Il pasto del college non è proprio il massimo, ma questo penso sia un problema comune a tutte le università non solo a quelle inglesi. Sempre alla mensa, vengono appesi i dolci. Ogni giorno c'è una fetta di torta diversa: torta alle uoci, alla banana, al limone ecc...

Quindi la cucina inglese non è male, è importante è saperla adattare un po' e non partire prevenuti.

Forse mi contraddico, ma ci sono alcune cose che non assaggerò mai, perché proprio non mi spingono, altre invece ne mangerei in continuazione come per esempio ^{il} pudding o la carne ~~sottile~~ condita con una salsa particolare di colore scuro chiamata "gravy". Come ho scritto in precedenza,

qui in famiglia mi preparavo la pasta quasi tutte le sere, invece sceglievo nel preparare i dolci fatta eccezione per la "cheese cake" (torta con crema al formaggio) che gradisco abbastanza e la "strawberry cake" (con fragole, meringa e panna).

Quindi sono rimasta soddisfatta abbastanza della cucina inglese, anche se nel cuore mi manca ^{la} "pizza" che è sempre quella italiana.

Sara

COBA DIAMOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" IL RUIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

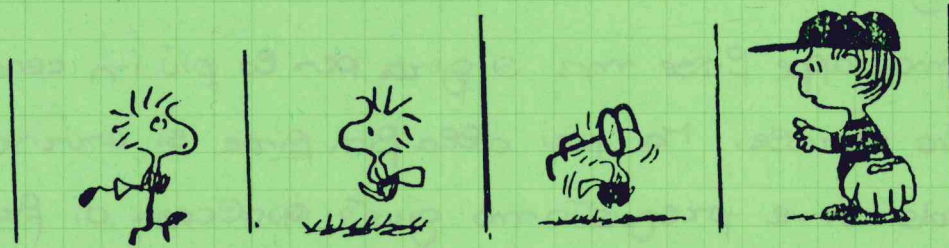
Si sa che la cuina inglese non è famosa per i fantastici piatti prelibati dato che di questi non ve ne è proprio l'ombra. Ma non siamo così critici nei confronti degli inglesi, poiché in fondo fanno i loro piatti con amore. Un famiglia deve ammettere che si mangia abbastanza bene e abbondantemente, in quanto tentano di preparare piatti abbastanza vicini ai nostri come sorsi. L'unico problema è l'orario. Infatti solitamente la cena viene servita tra le 5:45 e le 6:30; vi sono così seri, che per noi definiremmo normali, dove si mangia alle 7:30. Conviene sempre aspettare qualche minuto prima di iniziare a mangiare in quanto è tutto sempre bollente. Ma mangiare sempre bene in Inghilterra sarebbe un sogno ed

il nostro non lo è di certo.

Imbitti per il pranzo dell'13:00 dobbiamo ricorrere alla mense scolastica e uó, a prime viste, non jere strano. Si juó disporre di un jasto caldo e di uno freddo, secondo i gusti, me è pagno qui che vi è il bello. In pratica juoi scegliere o uno o l'altro, non entrambi, dato che jime di entrare e' accompagnatore/trice vi dara un bigliettino valido per un solo jasto. Per non jettare juoi di quei jarcherie jatraste trovarvi davanti: cotlette dure come una sode, jollo freddo, ecc... La verdura te la servono con il contagocce, dato che ti danno quattro - cinque (esageriamo) jotate di numero e sei - sette ceratime. Sembrava davvero di essere in tempo di guerra quando ti richiavano il cibo. Debo anche ricordare che la verdura è totalmente scondita, me non bisogna ferme un dremme dato che questo college disjone di aceto (che esce dal contenitore e gocce) e di sale e jye. Ti ritrovi quindi verso le Tre - quattro con una fame Terribile e bisogna jerciò ricorrere al Mc Donald's o al supermarket, fortunatamente in centro, per fer tacere lo stomaco.

Consiglio caldamente a tutti di jortarsi qualche joviste da cose per evitare di rimanere con un buco nello stomaco come il sottoscritto in questo momento.

Stefano



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Il gruppo è molto ristretto e così fin dal primo momento ci siamo sentiti molto affiatati. Anche il nostro livello della conoscenza dell'inglese praticamente uguale non ha fatto altro che rafforzare i legami che si sono subito creati. Il capo del gruppo, la "NONNA", è una ragazza che già l'anno scorso è venuta ad Harrogate e da qui le soprannome. Ma questo non è l'unico soprannome. Vi è anche "PANDORO" o "ZIA" PER UN'ALTRA RAGAZZA e altri ancora che non sto ad elencare. Solitamente è durante il pomeriggio che il gruppo si divide in due: o si va in centro o si fa sport. Le ragazze, logicamente più pigre di un mulo con una gamba zotta, optano praticamente sempre per il cosiddetto "shopping" e non si stancano mai a guardare gli stessi negozi, cioè... è una cosa folle.

I ragazzi, più attivi e più atletici, optano per i vari sport, sia per divertirsi, sia per migliorarsi, oppure per sfacciatezze gli spingono ad una partita a badminton o per rilassarsi in una tranquilla piscina, dove ogni due minuti prelevano l'acqua per analizzarla.

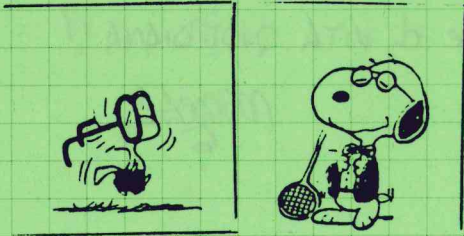
La sera è sicuramente la parte più bella e divertente di tutta la giornata poiché ci si unisce e ci si rilassa dopo una spossante giornata.

Non abbiamo tappe fisse ma si gira per lo più in centro, punto di ritrovo serale. Ma poi alla fine fine si arriva al Mc Donalds dove pre gustiamo giusto qualcosa di fresco da bere.

Venerdì sera: discoteca. Si balla, si danza, ci si diverte e si dimenticano tutte le fatiche accumulate durante la settimana e si pensa già al ritorno a casa.

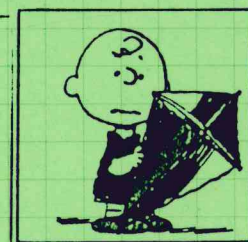
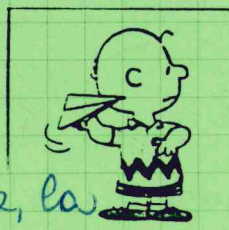
Direi di aver terminato, ma assicuro a tutti coloro che leggeranno ciò che le più belle ragazze sono le italiane, perciò anche se non fate conoscenza con ragazze straniere è lo stesso, fanno tutte scifo!

Claudio



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Nella famiglia dove alloggjo, ogni domenica mattina portano i bambini in piscina e oggi sono andata anch'io con loro. È stato molto divertente, ma mi ha fatto ancor più piacere conoscere altri membri della famiglia quali gli zii (e i relativi cugini) e i nonni paterni; infatti dopo il nostro pranzo andati a Tirreni ed abbiamo trascorso il pomeriggio con loro. Questo mi ha fatto sentire completamente accettata da una famiglia che, già, aveva dimostrato di accogliermi con affetto e disponibilità. In questo modo, inoltre, ho avuto l'opportunità di conoscere persone estremamente gentili e interessanti (che me dite di una latino-americana sposata con un inglese e che ha girato quasi tutto il mondo?! E di una coppia di teneri anziani che vivono in una grande casa con giardino, arredata allo stile "vecchio filin inglese"?!?). Queste non sono cose che capitano tutti i giorni (come il fatto di non pranzare, la domenica a mezzogiorno, ma comunque solo una zica colazione e la cena!), ma sicuramente le vivete, se ~~non~~ scegliete



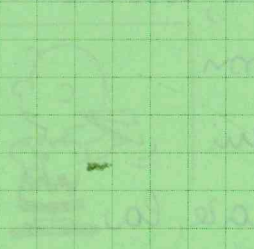
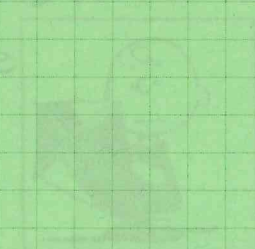
sono certo

te di trascorrere un po' di tempo qua, ad Harrogate, visto che sono cose strane, r', ma qui sono "cose di VITA QUOTIDIANA"!

Maggio

ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Il tempo trascorso qui è molto diverso da quello che si vive in Italia. In Inghilterra il tempo è scandito da un ritmo molto regolare, quasi meccanico. Le giornate sono molto strutturate, con orari precisi per ogni attività. Questo è dovuto sia alle tradizioni che alle esigenze lavorative. In Italia, invece, il tempo è più fluido e meno scandito da orari precisi. Le giornate sono più libere e meno strutturate. Questo è dovuto sia alle tradizioni che alle esigenze lavorative. In Italia, invece, il tempo è più fluido e meno scandito da orari precisi. Le giornate sono più libere e meno strutturate. Questo è dovuto sia alle tradizioni che alle esigenze lavorative.



Il tempo trascorso qui è molto diverso da quello che si vive in Italia. In Inghilterra il tempo è scandito da un ritmo molto regolare, quasi meccanico. Le giornate sono molto strutturate, con orari precisi per ogni attività. Questo è dovuto sia alle tradizioni che alle esigenze lavorative. In Italia, invece, il tempo è più fluido e meno scandito da orari precisi. Le giornate sono più libere e meno strutturate. Questo è dovuto sia alle tradizioni che alle esigenze lavorative.



IL VOLTO DELLA CITTA'

Harrogate è una piccola cittadina, immerso nel verde dello Yorkshire. È una città di interesse turistico per vari motivi: ci sono numerosi centri internazionali di lingue, è sede di numerosi congressi e, prerogativa principale, è fornita di terme.

Arrivando ad Harrogate si capisce subito di essere in una città inglese: ad ogni angolo si possono trovare negozi di "Fish and chips", (pesce e patate fritte), incontrare i caratteristici poliziotti, a volte anche a cavallo, e a differenza della nostra cara Bologna, qui, non esistono portici, ma, in compenso, numerosi parchi sono sparsi per la città, tutti ricoperti di un'erba simile alla moquette, insomma i famosissimi "prati all'inglese". Anche i pubs sono parecchi, ma sono molto diversi da quelli italiani; qui, i ragazzi minorenni non possono entrare, la gente che li frequenta è la più strana e solitamente all'interno non si può consumare che birra e poche altre bevande.

A dare un tocco di finezza alla città ci pensa Betty's, una sala da tè, molto raffinata e, molto costosa, ma anche fornita dei tè più diversi e dei pasticcini più colorati.

rici della zona.

Insomma, qui si può trovare di tutto, esattamente come in Italia, bisogna solo fare attenzione quando si attraversa la strada, i giovani inglesi corrono come dei matti!

Laure

I giovani qui impiegano il loro tempo libero in modo molto simile al nostro, infatti: frequentano i pubs, vanno in discoteca, fanno quattro chiacchiere con gli amici su di un prato, esattamente come facciamo noi.



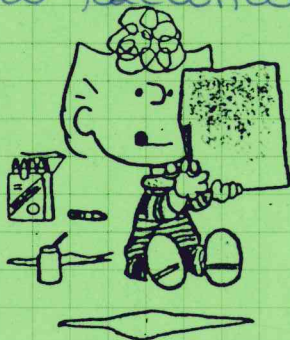
Una cosa però mi ha molto colpita: è il fatto che, qui in Inghilterra, i giovani hanno molta più libertà che da noi; i genitori sono

I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO

molto più aperti e permissivi. La ragazza con cui vivo, "la mia sorella inglese", insomma, non è quasi mai a casa. Qualche giorno fa è tornata da Firenze e subito dopo è partita per le vacanze con un'amica.

Inoltre i ragazzi inglesi hanno più hobbies e più interessi rispetto a noi, quasi tutti suonano uno strumento e lavorano la ceramica o dipingono, vanno a teatro e frequentano corsi per imparare a fare strane cose. Noi italiani, invece, dopo qualche giorno non sappiamo più cosa fare e così abbiamo improvvisato una gita a Knaresborough. È stato traumatico!

Ma questo racconto è sotto un altro titolo del nostro diario! Sfoglialo e lo troverai... Ci vediamo fra qualche pagina!



laura

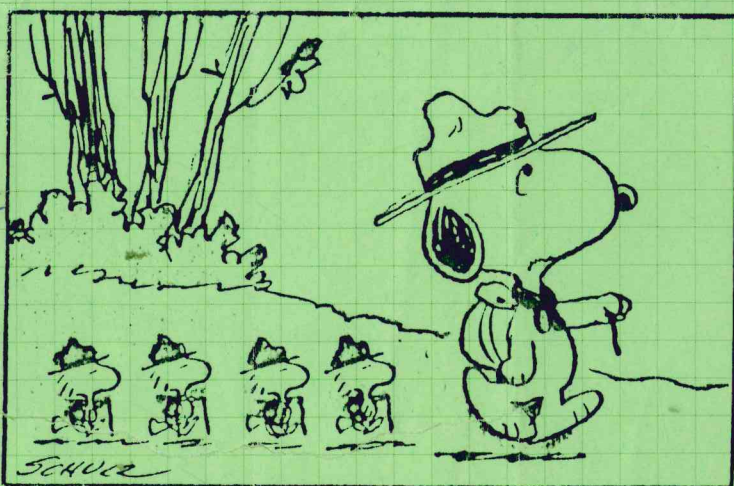
ESCURSIONE A...

Un giorno, in cui non sapevamo cosa fare, abbiamo improvvisato una gita a Knaresborough. Armati di packet-lunch e di K-way, siamo partiti per la grande impresa. Appena abbiamo preso il treno ad Harrogate, ha iniziato a piovere, mandando così a monte il nostro picnic.

Arrivati a Knaresborough volevamo già tornare indietro; pioveva troppo!

Pero' con un po' di spirito d'avventura ci siamo spinti fino al giardino del Castello. Sarebbe stato un posto stupendo per il nostro picnic se non avesse piovuto. Era solo mezzogiorno e mezzo e non sapevamo proprio cosa fare, così bagnati fradici siamo tornati alla stazione dove, aspettando il treno per Harrogate, abbiamo consumato il nostro pranzo. Eravamo allegri anche se il tempo era veramente pessimo e avevamo lo stesso voglia di scherzare.

Tutti ci guardavano, effettivamente dovevamo essere uno spettacolo piuttosto ridicolo: 10 ragazzi bagnati fradici, con i loro packet-lunch sulla panchina di una stazione



microscopica!

Prima della dispersione abbiamo fatto anche qualche foto di gruppo, o quasi, perché Fabio il solito originale non voleva essere fotografato!

Tornati ad Harrogate siamo andati tutti a casa di Glavia, l'unica che aveva la casa libera e abbiamo guardato un cartone animato "La Sizenetta", per terra, davanti a un caminetto finto.

Quora continuava a piovere a dirotto, ma non era stata una giornata malvagia!

Luana

P.S. A proposito di Fabio, è stato lui a ridurre questo foglio così!